

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

**L'ASSESSORE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 58 della l.r. 1.9.1993, n. 26;

**VISTO** l'art. 193 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per deliberare il permanere degli equilibri di bilancio e che la mancata adozione dell'atto deliberativo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

**VISTA** la nota prot. 208740 del 7.8.2021, registrata al prot. gen. n. 10851 del 9.8.2021, del Direttore Generale del comune di **Messina**, con la quale viene data notizia che *"la proposta di deliberazione n. 376 del 28.7.2021 all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio Comunale relativa alla 'Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio anno 2021 ai sensi dell'art. 193 del T.U.EE.LL.' non è stata adottata dal competente organo consiliare"*, richiedendo al contempo le attività previste dall'art. 193, comma 4 del T.U.EE.LL.;

**CONSIDERATO** che l'art. 193, comma 4, equipara a tutti gli effetti la mancata adozione dei provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio alla mancata adozione del bilancio di previsione per il quale vigono le previsioni dell'art. 109 bis dell'OR.EE.LL.;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di esperire il conseguente intervento sostitutivo, ex art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., con la nomina di un Commissario ad acta, che curi gli adempimenti omessi dall'Ente, essendo già scaduto il termine fissato per la deliberazione ex art. 193 del T.U.EE.LL., svolgendo preliminarmente le necessarie funzioni di impulso e di sollecitazione per l'approvazione degli stessi, sostituendosi, se necessario, per l'esercizio dei relativi poteri, all'Organo inadempiente del Comune di Messina per l'adozione delle relative deliberazioni;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

Per le finalità dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni, il Sig./Dr. Domenico Mastrolento Ventura, componente dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, è nominato Commissario ad acta, per gli adempimenti in premessa specificati, presso il Comune di **Messina**.

**Art. 2**

Il Commissario incaricato, considerato che la proposta deliberativa relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio non è stata adottata dal competente Organo consiliare, dopo aver

valutato gli eventuali rilievi dei Consiglieri, dovrà avviare una nuova sessione consiliare, con adunanza da tenersi il primo giorno utile allo scadere dei termini previsti dal regolamento dell'Ente per l'approvazione della proposta già sottoposta al vaglio del Consiglio.

Contestualmente il Commissario assegnerà ai Consiglieri il termine di cui all'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. e avvertirà gli stessi delle conseguenze derivanti dalla mancata approvazione dell'atto nel termine indicato, comportanti l'applicazione delle sanzioni di cui al comma 3 del medesimo articolo.

### Art. 3

Ove decorra infruttuosamente il termine assegnato al Consiglio Comunale, il Commissario ad acta provvederà ad approvare la proposta deliberativa relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, nonché gli atti propedeutici e/o connessi, ivi compresi gli allegati, prescritti dalle vigenti disposizioni in materia e, per effetto dell'avvenuta sostituzione del Consiglio inadempiente, ne darà immediata comunicazione all'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per l'avvio del procedimento di applicazione delle sanzioni di cui al comma 3 dell'art. 109bis dell'O.R.EE.LL..

### Art. 4

E' fatto obbligo all'Ente di mettere a disposizione del Commissario ad acta il personale, gli atti e la documentazione necessari per l'esercizio delle funzioni sostitutive.

### Art. 5

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico degli enti inadempienti; questi ultimi sono tenuti ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

L'indennità ed i rimborsi sopracitati dovranno essere liquidati e pagati ai commissari ad acta, nel termine di giorni 30 dalla presentazione delle relative richieste.

### Art. 6

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 14 SET. 2021

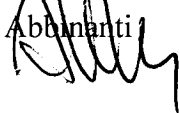
Il Dirigente Generale  
Rizza



Il Dirigente del Servizio 3  
Ciccarelli



L'Istruttore direttivo  
Abbinanti



L'Assessore  
Zamputo

